

COMUNE DI NOVA MILANESE

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE
2024-2026**

(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)

3.4 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al gradodi progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato Comune di NOVA MILANESE							
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020							
Abitanti	23340	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa			
Anno Corrente	2024	27,00%	31,00%	%	€		
Entrate correnti		FCDE	779.504,49 €	22,00%	704.612,66 €		
Ultimo Rendiconto	17.663.161,12 €	Media - FCDE	15.848.176,17 €	Incremento spesa - I FASCIA			
Penultimo rendiconto	16.611.769,53 €	Rapporto Spesa/Entrate		%	€		
Terzultimo rendiconto	15.608.111,34 €	24,66%		9,51%	371.635,78 €		
Spesa del personale		Collocazione ente					
Ultimo rendiconto	3.907.371,79 €	Prima fascia					
Anno 2018	3.202.784,81 €	FCDE					
Margini assunzionali							
0,00 €							
Utilizzo massimo margini assunzionali				Incremento spesa			
0,00 €				371.635,78 €			
Spesa del Personale							
Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;							
Entrate Correnti							
Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.							
Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo				
			2020	2021	2022	2023	2024
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%
Resti assunzionali							
Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.							
Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione							
Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunzionale ai sensi del presente comma è destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale purché collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.							
Comuni che si collocano nella seconda fascia							
I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglia e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.							
Comuni che si collocano nella terza fascia							
I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.							

Nel prossimo triennio sarà prevista la dinamica delle assunzioni compatibilmente con i vincoli assunzionali di legge.

Per quanto riguarda le assunzioni di lavoro flessibile, provvederà direttamente l'ufficio programmazione, valutate le esigenze che si andranno a verificare durante l'anno e comunque nei limiti di spesa determinati dalla normativa vigente.

Programmazione delle assunzioni anno 2024-2026: Per il triennio 2024-2026 la programmazione delle assunzioni viene demandata a successivi atti del Direttore, già autorizzate con il presente atto, in ragione delle cessazioni, oggi non note, e sulla base delle possibilità assunzionali previste dalla normativa vigente (turn over).

ANNO 2024 – ASSUNZIONI PROGRAMMATE

SETTORE	OPERATORE ESPERTO	ISTRUTTORE	FUNZIONARIO
AMM. E SERVIZI ALLA PERSONA		2 Istruttori Amministrativi	
RISORSE			
GESTIONE DEL TERRITORIO	1 Operatore Esperto Operaio		2 Funzionari Tecnici
GOVERNO DEL TERRITORIO			1 Funzionario Tecnico
POLIZIA LOCALE		3 Istruttori Agenti di P.L.*	

* di cui 2 in sostituzione di personale dimissionario alla data del 20.06.2024 e dell'1.8.2024

DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica dell'ente complessivamente è costituita dal personale in servizio e in corso di assunzione, escluso il posto del segretario generale.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2023 (assestato)	2024	2025	2026
Spese per il personale dipendente	3.877.602,14	4.206.014,79	4.210.230,05	4.210.230,05
I.R.A.P.	248.984,38	251.516,34	251.516,34	251.516,34
Spese per il personale in comando	00,0	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	10.000,00	7.500,00	7.000,00	7.000,00
Altre spese per il personale	19.769,65	12.401,00	16.500,00	16.500,00
TOTALE GLOBALE SPESEPERSONALE	4.156.356,17	4.477.432,13	4.485.246,39	4.485.246,39
Descrizione deduzione	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
TOTALE DEDUZIONI SPESEPERSONALE	1.698.205,03	1.817.334,20	1.818.834,20	1.818.834,20
TOTALE NETTO SPESEPERSONALE	2.458.151,14	2.660.097,93	2.666.412,19	2.666.412,19